



Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari

Avviso per manifestazione di interesse per la partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento in concessione, ai sensi degli art. 187 e ss del D.lgs. n.36/2023, del servizio di installazione, gestione, manutenzione e rifornimento di n. 2 (due) distributori automatici di bevande calde, fredde snack e alimenti preconfezionati per le esigenze dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, sita in Via Melo da Bari n. 97.

L'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari intende affidare in concessione ad una ditta specializzata di settore, per la durata di tre anni, la gestione del servizio di erogazione di bevande calde, fredde, snack ed alimenti preconfezionati mediante l'installazione di n. due distributori automatici presso la sede istituzionale, sita alla Via Melo da Bari n. 97.

La manifestazione di interesse riguarda una concessione di servizi, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 36/2023.

La manifestazione di interesse è aperta a tutti gli operatori in possesso dei requisiti che presenteranno la loro candidatura e che saranno, quindi, successivamente invitati alla procedura in MePA che verrà espletata a seguito della presentazione delle manifestazioni di interesse.

La procedura di selezione si svolgerà sulla piattaforma MePA, nell'ambito del Bando Servizi – Settore Merceologico “Ristorazione” – Categoria Merceologica n.5 “Servizio distributori automatici” che comprende i seguenti CPV:

- 42933000-5 (distributori automatici)
- 42968100-0 (distributori di bevande)

Oggetto del contratto

La procedura è preordinata all'affidamento di una concessione di durata di anni tre per la gestione del servizio di erogazione di bevande calde, fredde, snack ed alimenti preconfezionati mediante l'installazione di n. due distributori automatici per le esigenze della Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, sita alla Via Melo da Bari n. 97.

Durata del contratto

La durata della concessione in oggetto è di 36 mesi naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di installazione dei distributori automatici a seguito della sottoscrizione di apposito contratto. Nel caso di sopravvenuta convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per i servizi oggetto di affidamento, il contratto si risolverà, salva la facoltà del Concessionario di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

L'Amministrazione concedente, ai sensi dell'art. 120 comma 10 e 11 del D.lgs. n. 36/2023, si riserva di prorogare la durata della concessione del servizio, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure occorrenti per l'individuazione di un nuovo concessionario.

In tal caso il concessionario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel presente avviso, agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione concedente.

Valore della concessione

Il valore complessivo della concessione, stimato ai sensi dell'art. 179 del Codice dei contratti pubblici, è pari a 8.892,06 complessivi oltre IVA 10%, per un periodo di 36 mesi.

Tale importo è stato calcolato sulla base del venduto dell'ultimo triennio comunicato da parte del concessionario uscente stimato sino al 31 dicembre 2025 in euro 7.716,38 e, inoltre:

- Manodopera per euro 875,68 (0,5 pari a 30 minuti di tempo impiegato dal personale addetto per ciascun intervento di rifornimento/manutenzione/pulizia per i distributori automatici con una media di due interventi settimanali; - € 16,84 costo orario di un'unità di personale Livello V addetto al rifornimento/manutenzione dei distributori automatici - $16,84 \times 0,5 = 8,42 \times 52 \text{ settimane} \times 2 \text{ interventi settimanali} = 875,68$);
- Utenze per euro 300,00: è stato indicato il rimborso forfettario per l'intero periodo contrattuale calcolato dall'Amministrazione per il rimborso delle spese per il consumo idrico e dell'energia elettrica.

Il concessionario non potrà avanzare diritti di sorta ove, alla scadenza del contratto, la consistenza delle prestazioni non avrà raggiunto l'importo sopraindicato.

L'Amministrazione procedente stima una utenza media di circa 20-25 unità ma non garantisce né un numero minimo di utenti né il mantenimento del numero del personale. Pertanto, il concessionario non potrà pretendere alcun corrispettivo né richiedere modifiche al contratto per eventuale mancata affluenza da parte dell'utenza. È fatto salvo quanto previsto dall'art. 192 del D.lgs. n. 36/2023.

Oneri della concessione

L'immobile dove è previsto lo svolgimento del servizio di somministrazione di cui al presente avviso non è un bene demaniale e, pertanto, non è previsto alcun canone concessorio annuale da versare all'Agenzia del Demanio.

Il Concessionario dovrà fornire e installare a proprie spese tutte le apparecchiature. Dovrà inoltre garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse. Il Concessionario dovrà utilizzare la linea di alimentazione elettrica collegando i distributori automatici al quadro elettrico messo a disposizione dall'Amministrazione.

Viene messo a disposizione del Concessionario l'allacciamento alla rete idrica.

L'Amministrazione procedente stabilisce in euro 300,00 l'entità del rimborso forfettario a carico del Concessionario, calcolato dall'Amministrazione per il rimborso delle spese per il consumo idrico e dell'energia elettrica, da corrispondere obbligatoriamente, a pena di esclusione dalla procedura, prima della sottoscrizione del contratto di concessione.

Sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione, tutte le spese, se dovute, inerenti e conseguenti all'eventuale richiesta di registrazione del contratto e/o convenzione, nessuna eccettuata o esclusa, quali quelle di bollo e di registrazione, secondo le vigenti normative.

Non sarà ammesso nessun tacito rinnovo del contratto come previsto dalla Legge n. 62/2005, art. 23 e non è previsto l'inoltro di alcuna disdetta da parte dell'Istituto, in quanto il contratto s'intende automaticamente risolto alla scadenza.

Le spese e gli oneri fiscali del contratto sono a carico della ditta. La durata della concessione non è prorogabile, salvo per la previsione di cui all'articolo 192 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023. Il contratto può altresì essere prorogato nel caso in cui, durante il periodo di scadenza, potessero insorgere fatti che impediscano all'Avvocatura di procedere con una nuova procedura. La proroga deve essere disposta per il tempo strettamente necessario per l'espletamento della nuova procedura.

Il servizio non prevede alcun corrispettivo a carico dell'Avvocatura dello Stato in quanto l'affidatario sarà remunerato dal costo delle consumazioni effettuate dal personale dipendente e dall'utenza

esterna, avendo quindi rapporti negoziali diretti con l'utenza finale, dalla cui richiesta di servizi trae la propria remunerazione; pertanto, nulla sarà dovuto direttamente dall'Avvocatura né a titolo di compenso, rimborso, né a qualsiasi altro titolo. Si precisa, inoltre che trattandosi di concessione di servizi ai sensi dell'art.176 del D.Lgs 36/2023, il rischio operativo ricade esclusivamente in capo al concessionario, in caso di mancato ritorno economico dell'investimento effettuato.

Il Concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Criteri di affidamento

Come previsto dall'art. 187 del D.Lgs. n. 36/2023, l'aggiudicazione della concessione avverrà a seguito di procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b del medesimo Codice, mediante RDO sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e con invito a partecipare rivolto ad almeno dieci operatori economici, ove disponibili, muniti di apposita qualificazione per il settore di competenza e invitati, senza limitazione alcuna, in base alla preventiva manifestazione di interesse degli stessi a partecipare alla procedura.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.lgs n. 36/2023, nei confronti dell'operatore economico che avrà offerto la più alta percentuale di ribasso medio sul listino prezzi dei prodotti oggetto di somministrazione.

Si precisa che la media del ribasso offerto sarà ponderata in base alle tipologie di referenze, classificate in base alle preferenze di consumo rilevate nel precedente affidamento e di seguito elencate:

- Bevande calde ribassi soggetti ad una ponderazione pari al 57,87%;
- Acqua e bevande fredde ribassi soggetti ad una ponderazione pari al 23,85%;
- Snack e altri alimenti ribassi soggetti ad una ponderazione pari al 18,28%.

Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs.36/2023, presenti sul MePA in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

- sussistenza dei requisiti morali di cui all'art. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs.36/2023;
- di essere iscritti alla Camera di commercio per l'attività oggetto dell'appalto, come risultante dal codice ATECO;

Requisiti tecnico professionali:

- possesso delle autorizzazioni necessarie e normativamente previste per lo svolgimento del servizio oggetto di appalto.

Successivamente alla presentazione di manifestazione di interesse conformi al presente avviso, nella piattaforma telematica MePA verrà avviata una RDO con gli operatori che avranno presentato una valida manifestazione d'interesse, anche nel caso di presentazione di una sola manifestazione di interesse. In MePA verranno gestite le fasi di presentazione, analisi, valutazione dei preventivi e di affidamento, oltre che le richieste di chiarimenti, le comunicazioni e gli scambi di informazione tra l'Amministrazione e gli operatori che parteciperanno alla selezione.

Sopralluogo

Il sopralluogo degli spazi all'interno della sede della Amministrazione procedente oggetto della presente concessione non è obbligatorio ma è preferibile che venga effettuato nell'interesse dello stesso operatore economico. La mancata effettuazione del sopralluogo pone ad esclusivo carico dell'operatore economico i rischi di una eventuale non corretta valutazione dello stato dei luoghi ove dovrà essere svolta la prestazione. Il sopralluogo deve essere effettuato previo appuntamento da concordare con l'Ufficio responsabile della gestione del contratto, avvalendosi dell'indirizzo mail, a decorrere dalla data di indizione della gara preferibilmente fino a tre giorni prima della data di scadenza della stessa. Il sopralluogo può essere effettuato dal Legale Rappresentante in possesso di documento di identità o da soggetto munito di apposita delega e di documento di identità del delegante. Data, ora e luogo del sopralluogo sono concordati con i concorrenti, ove possibile, con almeno due giorni di anticipo. Di detto sopralluogo viene redatto un apposito verbale, il quale è

sottoscritto dall'operatore economico o dalla persona da questi delegata e da chi è delegato per l'Amministrazione concedente.

Oggetto del servizio di ristorazione e prestazioni richieste

Oggetto del servizio di ristorazione è l'erogazione di bevande calde, fredde, snack ed alimenti preconfezionati mediante complessivi due distributori automatici e l'utilizzo esclusivamente per il servizio di ristoro del relativo spazio presso l'immobile sede della Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, sito alla Via Melo da Bari n. 97, al piano primo.

Il Concessionario porrà in distribuzione esclusivamente prodotti di prima qualità, di rinomanza nazionale e conformi alle vigenti norme in materia di prodotti alimentari.

I prodotti richiesti sono quelli elencati nell'Offerta Economica a sistema per cui si fornisce di seguito una descrizione delle caratteristiche analitiche:

BEVANDE CALDE	
Tipologia di prodotto	Grammatura minima
Caffè espresso corto/lungo*	7 gr caffè
Caffè lungo*	7 gr caffè
Caffè macchiato*	7 gr caffè + 3 gr. latte
Cappuccino*	7 gr caffè + 9 gr. latte
Cappuccino con cioccolato*	7 gr. caffè + 5 gr. latte + 3 gr. di cioccolato
Mocaccino (cappuccino con cioccolato)*	7 gr. caffè + 5 gr. latte + 5 gr. di cioccolato
Latte	9 gr latte
Latte macchiato	7 gr latte e 7 gr di caffè
Cioccolato	23 gr.
Cioccolato forte	25 gr.
Cioccolato con latte	18 gr. cioccolato + 3 gr. di latte
Caffè decaffeinato corto/lungo	1,7 gr. decaffeinato
Caffè decaffeinato macchiato	1,7 gr. decaffeinato + 3 gr. latte
Cappuccino decaffeinato	1,7 gr. decaffeinato + 6 gr. latte
Caffè d'orzo corto lungo/lungo	2 gr. orzo
Caffè macchiato d'orzo	2 gr. orzo + 3 gr. latte
Cappuccino d'orzo	2 gr. orzo + 3 gr. latte
Camomilla	10 gr. camomilla
The al limone	13 gr.
Caffè ginseng corto/lungo	7 gr. caffè + ginseng
Caffè ginseng macchiato	7 gr. caffè + ginseng + 3 gr. latte
Cappuccino ginseng	7 gr. caffè + ginseng + 5 gr. latte
Acqua calda	Bicchieri
Solo bicchiere	

BEVANDE FREDDE
Acqua naturale/leggermente frizzante/frizzante (bottiglie da 500 ml) con residuo fisso non superiore a 1500 mg/l)
Tè freddo (limone, pesca, verde) ad es. San Benedetto, Nestea, Twinings, ecc. (bottiglie PET da 500 ml)
Succhi di frutta in PET 250 ml ad es. Yoga, Santal, Valfrutta, ecc. (di qualsiasi tipologia o gusto particolare)
Bibite gassate quali ad es. Coca Cola (standard e zero), aranciata (Fanta, San Pellegrino, Oransoda, Lemonsoda, ecc.), Chinotto, Schweppes (classico, limone, pompelmo), PET da 330 ml
Bevanda energetica PET (ad es. Gatorade, Energade, Powergade, ecc) PET 500 ml

SNACK E ALTRI ALIMENTI
Patatine in busta (vari gusti) gr. 25
Snack dolci: ad es. Kinder buono, Kit Kat, Kinder barrette cioccolato, ecc.
Merendine da frigo: ad es. Kinder, Fiesta, Delice, Fetta a latte, Pinguì, Paradiso, ecc.
Merendine da forno: Crostatine, cornetti.
Croccanti salati quali: ad es. Croccantelle, schiacciatine, crackers (vari gusti), tarallini.
Snacks dietetici/ipocalorici (barrette) e per celiaci.
Yogurt da bere 200 ml.
Salamini
Tramezzini (1 pezzo) gr. 90/100.
Panino (1 pezzo) gr. 100.
Frutta secca (mandorle tostate/noci) gr 25.

Si precisa che in conformità alle linee di indirizzo del D.M. 203/2003 e s.m.i. i distributori di bevande calde dovranno fornire automaticamente cucchiaini e palettine biodegradabili e compostabili per mescolare le bevande erogate e dovranno consentire la possibilità di scelta della quantità di zucchero, compresa la sua esclusione.

L'eventuale introduzione, nel corso della concessione, di nuovi e/o diversi prodotti rispetto a quelli concordati contrattualmente, dovrà essere pattuita con l'Amministrazione procedente.

L'Amministrazione titolare della procedura si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti dei quali, per qualsiasi motivo, non ritenga opportuna l'erogazione, nonché di fare effettuare alle autorità sanitarie competenti controlli sulla qualità dei prodotti immessi nei distributori, e sull'osservanza delle norme igieniche e sanitarie e in genere su tutto ciò che riterrà necessario per verificare il corretto funzionamento del servizio. Gravi o ripetute risultanze negative riscontrate dai controlli sanitari, comporteranno la revoca della concessione.

L'Amministrazione si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, i prezzi applicati dal Concessionario.

I prezzi offerti sono fissi e immutabili per l'intero periodo di esecuzione del contratto.

Installazione, conduzione e caratteristiche dei distributori automatici

I distributori forniti dovranno essere allacciati all'impianto idrico esistente e dovranno essere di produzione non anteriore al 2022, essere in classe energetica A o superiore al fine di poter ridurre i consumi energetici.

Essi dovranno essere installati presso l'immobile sede della Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, sito alla Via Melo da Bari n. 97, al piano primo, al massimo entro 30 giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il Concessionario dovrà effettuare, a sue cure e spese, l'installazione e gli allacciamenti dei distributori, prelevando corrente elettrica e acqua potabile, secondo le indicazioni fornite dalla Amministrazione titolare della procedura.

Dovrà essere sempre garantito il regolare funzionamento dei distributori automatici tramite loro idonea manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché tempestivi interventi di assistenza tecnica.

Il servizio di distribuzione automatica dovrà essere garantito dal Concessionario con l'organizzazione di mezzi e personale proprio.

I distributori devono garantire l'erogazione di:

- a) bevande calde
- b) acqua e bevande analcoliche fredde
- c) snack ed altri alimenti preconfezionati dolci e salati, anche per i celiaci.

Su ogni distributore automatico dovrà essere chiaramente indicato il numero identificativo dello stesso e le modalità per contattare telefonicamente o a mezzo posta elettronica il referente della Ditta per eventuali reclami, segnalazioni di guasto, segnalazioni di prodotti esauriti.

Comunque, le operazioni di rifornimento dei distributori dovranno essere effettuate con frequenza tale da garantire sempre l'immediato reintegro dei prodotti in esaurimento e quindi almeno due volte alla settimana.

In caso di guasti o segnalazioni di prodotti esauriti, il Concessionario deve provvedere alla riparazione e/o sostituzione, a proprie spese, al massimo entro 24 (ventiquattro) ore lavorative dalla segnalazione. Per ogni effettuato intervento di riparazione, il Concessionario dovrà rilasciare un apposito resoconto per iscritto.

Nel caso di frequenti fermi o disfunzioni, l'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere la sostituzione della macchina entro cinque giorni lavorativi.

L'Amministrazione titolare della presente procedura si riserva di modificare la collocazione dei distributori e gli oneri derivanti dallo spostamento saranno a carico del Concessionario.

Il Concessionario potrà, nel corso del rapporto contrattuale, sostituire i distributori con altri che abbiano pari o superiori caratteristiche; di detta sostituzione dovrà essere data sempre anticipazione scritta all'Amministrazione titolare dalla presente procedura che, valutata l'opportunità, autorizzerà o meno la sostituzione.

Oltre alla denominazione e sede del Concessionario, sui distributori debbono essere riportate in lingua italiana, in modo ben leggibile e ben visibile dall'acquirente, per ciascuno dei prodotti posti in distribuzione, le indicazioni di cui al D. Lgs. 27 gennaio 1992 n° 109 e s.m.i. che dà attuazione alle direttive n. 89/395/CEE e n. 89/396/CEE riguardante l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari.

Sulla confezione dovranno essere chiaramente riportate la composizione e la data di confezione o il tempo di conservazione.

I distributori dovranno essere dotati di supporto elettronico in grado di memorizzare, distintamente per ciascun apparecchio, le singole erogazioni effettuate per fasce e prezzo.

I distributori automatici devono rispettare gli obblighi in materia di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei ricavi generati dagli stessi. (art. 2 – comma 2-D. Lgs. 127/2015).

Obbligazioni del concessionario relativamente al servizio

Il Concessionario si obbliga a:

- installare distributori dotati di elenco dettagliato dei prodotti (prezzo, marca, tipo di ingredienti, tipo di confezionamento, etc.), in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 o eventuale successiva;
- installare – entro il termine indicato di 30 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del contratto di concessione nonché gestire i distributori automatici per la somministrazione di alimenti e bevande o ogni altro genere di ristoro a marcatura CE, con pagamento in contanti (monete) e con strumenti elettronici (schede, chiavi o altro), conformi alle prescrizioni di cui all'art. 32 del D.P.R. 327 1 26/03/1980 – Regolamento di esecuzione della L. 283/1962 e s.m.i. e alle normative nazionali e comunitarie in materia di disciplina igienica, della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;
- fornire alla Amministrazione procedente una nota contenente la tipologia dei prodotti erogati, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di installazione dei distributori. La predetta nota dovrà essere aggiornata in occasione di modificazioni del parco macchine distributrici, installate previa comunicazione e approvazione dell'Amministrazione;
- fornire, contestualmente all'installazione dei distributori, in sede di affidamento del servizio ovvero nel corso della durata della concessione, per ogni apparecchiatura installata, la dichiarazione di conformità alle normative CE ed a tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza ed il Manuale di istruzioni per l'uso, nonché la documentazione che attesti l'avvenuto controllo dell'integrità dei prodotti inseriti e degli interventi di pulizia, igienizzazione e rifornimento effettuati, di cui al richiamato sistema HACCP;
- mantenere le apparecchiature in costante conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di igiene e sicurezza, garantendo l'effettuazione di almeno un intervento di

pulizia e igienizzazione settimanale, salvo diverse esigenze verificate nel corso dell'operatività e, provvedendo a proprie spese, alla riparazione e/o sostituzione delle parti o delle apparecchiature danneggiate;

- effettuare il servizio di ristoro in modo tempestivo, con almeno due passaggi settimanali, assicurando l'effettuazione di interventi di riparazione e sostituzione dei prodotti esauriti entro le 24 ore lavorative successive alla segnalazione da parte dell'Ufficio interessato, salvo i giorni festivi;
 - provvedere a proprie spese alla rimozione temporanea, allo spostamento, al definitivo trasferimento ovvero alla rimozione dei distributori per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione procedente;
 - trasmettere all'Amministrazione procedente i report previsti nel Capitolato di concessione;
 - comunicare all'Amministrazione procedente la persona fisica designata quale Responsabile rappresentante della Ditta concessionaria, che si renderà disponibile, in qualità di referente nei confronti della medesima Amministrazione, di tutto quanto attiene lo svolgimento del servizio.
- Restano a carico della ditta concessionaria tutti gli eventuali adempimenti per l'ottenimento di permessi e autorizzazioni necessari per la corretta erogazione dei servizi.

Responsabilità e coperture assicurative

Il Concessionario, con la stipula della concessione, assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati alla Amministrazione procedente, ai locali e alle cose in essi contenute, al personale dipendente delle medesime Amministrazioni ed infine a terzi, a causa di manchevolezze o negligenze nell'esecuzione degli adempimenti contrattuali, ai sensi del Codice Civile.

Il Concessionario è ritenuto responsabile degli eventuali danni causati a persone e/o cose da guasti e/o cattivo funzionamento delle apparecchiature installate, anche conseguenti ad atti di vandalismo, ovvero danni causati alle persone dall'uso di prodotti alterati (es. intossicazioni alimentari).

Il Concessionario è, altresì, responsabile dell'eventuale deterioramento dei locali che si verificasse nel corso del periodo di vigenza della concessione, nonché di danni nei confronti di qualunque persona, gli uni e gli altri anche se derivanti da incendio, qualora non provi che si siano verificati per caso fortuito o forza maggiore.

Il Concessionario deve dimostrare, mediante presentazione di copia autentica dei relativi documenti, di aver stipulato idonee polizze assicurative, aventi copertura per tutta la durata del contratto, per le garanzie di seguito indicate: - Polizza per Responsabilità Civile verso Terzi ed Operai prestatori di lavoro (R.C.T. e R.C.O.): per danni, di qualsiasi natura, diretti e indiretti, arrecati a persone o cose da atti eseguiti o ordinati da dipendenti e/o collaboratori del Concessionario o, comunque, in dipendenza diretta o indiretta dell'esecuzione del servizio, anche causati da incendio, per un massimale non inferiore a €. 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per sinistro, con particolare riguardo a rischi da intossicazione alimentare e/avvelenamenti subiti dai consumatori; al rispetto delle norme sull'igiene e salute pubblica; danni arrecati ai locali, strutture e beni dell'Amministrazione.

Le polizze assicurative devono essere stipulate con primarie compagnie assicuratrici autorizzate, ai sensi delle leggi vigenti, all'esercizio nei rami oggetto delle coperture richieste. Il documento prodotto deve essere redatto in lingua italiana ovvero, qualora sia prodotto in lingua diversa dall'italiano, deve essere accompagnato da traduzione. Le polizze assicurative devono prevedere espressamente l'assenza di limiti al numero di sinistri. Nelle polizze deve essere esplicitamente indicato che l'Amministrazione procedente deve considerarsi a tutti gli effetti "assicurata". I rinnovi della polizza assicurativa dovranno essere inviati in copia tramite pec all'Amministrazione entro il mese successivo al rinnovo. Si precisa che sono a esclusivo carico del Concessionario eventuali rischi scoperti, maggiori danni eccedenti i massimali assicurati o franchigie che dovessero esistere e non risultare coperti dalle polizze e che l'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per danni a terzi, provocati dall'uso delle macchine e/o degli impianti, per eventuale interruzione o mancanza di energia elettrica, per eventuali furti, manomissioni, danni e guasti arrecati da terzi alle macchine e agli impianti, nonché per incendi. Le polizze assicurative devono essere inderogabilmente presentate entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto di concessione.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità e l'efficacia delle polizze assicurative di cui al presente articolo è condizione essenziale di efficacia della concessione e, pertanto, qualora il

Concessionario non sia in grado di provare in qualsiasi momento le coperture assicurative di cui trattasi, la concessione si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

La responsabilità è da intendersi senza riserve né eccezioni, interamente a carico del Concessionario, il quale, nell'ipotesi di evento dannoso, è obbligato a darne immediata notizia in forma scritta a mezzo PEC all'Amministrazione titolare dalla presente procedura.

Criteri Ambientali Minimi

Ai sensi dell'art.57 comma 2 del DLgs n. 36/2023, la fornitura è impostata sui criteri di sostenibilità ambientale e pone come Criteri Ambientali Minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili quelli di cui al DM 6 novembre 2023, in G.U. n. 282 del 2 dicembre 2023, in vigore dal 1° aprile 2024).

Al proposito, il citato Decreto prevede sia delle specifiche tecniche sia delle clausole contrattuali. Al fine del rispetto della normativa in materia di criteri ambientali minimi, l'offerente dovrà elaborare una Relazione CAM in conformità allo schema predisposto dalla Stazione appaltante in cui l'operatore economico, per ogni criterio ambientale indicato nel Capitolato, dovrà descrivere le scelte adottate e le verifiche di conformità da effettuarsi, allegando eventualmente la relativa documentazione

Rischi da interferenze e DUVRI

Per l'espletamento della presente concessione, qualora si rilevassero in sede di installazione e manutenzione dei distributori, rischi interferenti per i quali si renda necessario adottare specifiche misure di sicurezza, la ditta aggiudicataria predisporrà, di concerto con il RSPP dell'Amministrazione, il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" DUVRI – ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n. 81/2008.

Obbligazioni del concessionario relativamente al personale

Ai sensi dell'allegato I.01 del D.Lgs n. 36/2023, al personale dipendente impiegato nella concessione di che trattasi è applicabile il CCNL Terziario, commercio, distribuzione e servizi in vigore al momento della stipula del contratto.

Nel caso il concedente applichi un diverso CCNL si seguiranno i criteri di valutazione previsti dal medesimo allegato I.01 del D.Lgs n. 36/2023, in particolare dall'art. 4.

Il Concessionario si impegna a rispettare la disciplina in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e ad ottemperare, all'interno della propria azienda, agli adempimenti assicurativi, previdenziali e contributivi previsti dai contratti collettivi e integrativi da applicarsi, alla data dell'offerta, a categorie assimilabili e nelle località in cui il contratto si svolge e si obbliga altresì a continuare ad applicare i contratti collettivi vigenti al momento dell'offerta anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. Il Concessionario esonera, pertanto, l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalle omesse assicurazioni obbligatorie del personale addetto alle prestazioni di cui al presente avviso e, comunque, da qualsiasi violazione o errata applicazione della normativa sopra richiamata.

Pubblicazione

Il presente avviso viene pubblicato on line, sul sito istituzionale Amministrazione Trasparente (sezione Bandi di gara e contratti) dell'Avvocatura Generale dello Stato per 20 giorni naturali consecutivi.

Modalità e termini di presentazione delle manifestazioni di interesse

Gli operatori economici interessati devono manifestare interesse ad essere invitati entro e non oltre il giorno **10 novembre 2025 ore 12:00**, inviando una PEC all'indirizzo bari@mailcert.avvocaturastato.it, avente come oggetto la seguente dicitura ***“Manifestazione di interesse concessione distributori automatici 2025-2028” allegando l'apposito modulo (Allegato I)***, compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente. Si precisa che non saranno prese in considerazione eventuali manifestazioni di interesse pervenute in data successiva al predetto termine ovvero con modalità diverse da quelle sopra indicate. La manifestazione di interesse non dovrà contenere alcuna indicazione economica relativa ai servizi oggetto del presente avviso.

In caso di una sola candidatura, si procederà a trattativa diretta sul mercato elettronico della PA.

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 il Responsabile Unico di Progetto è il dott. Cosimo Mevoli – Dirigente Ufficio Amministrativo Unico dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, contattabile all'indirizzo mail cosimo.mevoli@avvocaturastato.it.

L'Ufficio competente per la gestione del contratto è: Servizio contratti - Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari – dott. Antonello Rosa: antonello.rosa@avvocaturastato.it.

Il Dirigente Ufficio Amministrativo Unico
(Dott. Cosimo Mevoli)